D.P. n. **567/GAB**

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
I L P R E S I D E N T E

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTA la legge regionale 10 aprile1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera a) numero 2) del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158;

VISTO l'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive integrazioni recante *"Provvedimenti in tema di autonomie locali";*

VISTA la legge regionale 26 agosto 1992 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme per l'elezione con suffragio popolare del sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica"* ed in particolare l'art. 37 comma 2;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";*

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, recante "*Disposizioni per provvedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO in particolare l'art.71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 2013/1303, (UE) n. 2014/223, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE);

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che con riferimento all'Obiettivo strategico di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini - individua specifici indirizzi in materia di tipologie di territori e orientamenti per la programmazione, tra i quali le Aree Urbane, le Aree urbane medie e altri sistemi territoriali e le Aree Interne secondo l'approccio promosso

dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) n. 9366 dell'8 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016;

VISTA la DGR n. 102 del 15.02.2023 *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva";*

VISTO il D.P. Reg. n. 1 del 16.02.2023, di esternazione della DGR n. 102/2023 di adozione definitiva del PR FESR Sicilia 21-27, registrato dalla Corte dei conti il 06.04.2023 al n. 1;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) n. 7098 final del 8.10.2024 della riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) n. 6205 final del 9.09.2025 della riprogrammazione RESTORE del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8421 final del 15 dicembre 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il "Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sicilia in Italia, riprogrammato per effetto del Regolamento (UE) n. 2025/1914 (Mid-term review) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) n. 6191 final del 14.09.2026 della riprogrammazione Housing del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 03 maggio 2024 che, con riferimento alle politiche territoriali, ha individuato i relativi dipartimenti regionali, competenti *ratione materiae*, quali Centri di responsabilità (CdR), individuando, in particolare, per l'Obiettivo Strategico 5 il Dipartimento delle Autonomie Locali (CdR);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 11.10.2024 di presa d'atto del DDG del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022, e di approvazione dei *"Vademecum per la selezione delle operazioni"*, per le FUA e per le AI, contenenti i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato;

VISTI i decreti del Dipartimento della Programmazione n. 933 e 934 del 16.12.2024 con i quali, in forza della DGR n. 316/2024, si è proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie, rispettivamente tra le Aree Urbane Funzionali e tra le Aree Interne, nella misura dell'85%, al netto della componente programmatica;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 di

approvazione del Documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)*" e ss.mm. e ii., che in particolare prevede che l'AdG del PR FESR 2021-2027 sia costituita dal DRP e dai Dipartimenti regionali competenti *ratione materiae* (Centri di Responsabilità – CdR-);

PRESO ATTO della avvenuta costituzione dell'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di "Gela, Butera e Niscemi" sotto forma di Unione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.383 del 09.12.2025 con la quale sono stati approvati gli schemi dell'Accordo di Programma e delle Convenzioni AU/AI per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) per l'attuazione delle Strategie Territoriali e delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria, ed inserite nell'Allegato B) del presente Accordo;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 12.01.2026 con la quale è stata approvata la rimodulazione delle risorse finanziarie, nell'ambito dello stesso obiettivo specifico, proposte dalle Autorità Urbane e Territoriali, ciascuna per le risorse finanziarie di propria competenza;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 10.02.2026 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 31.03.2026 «Deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2026, n. 55: <PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie>Rettifica»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 362 del 26 ottobre 2026. *«PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi dell'Intesa del 29 dicembre 2025 tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità "Housing" dei programmi regionali della politica di coesione europea e di ulteriori rimodulazioni finanziarie»*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 363 del 26.10.2026, con la quale è stata apprezzata la documentazione relativa al riconoscimento dell'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di "Gela, Butera e Niscemi" quale Organismo Intermedio ed è stato dato mandato ai dirigenti generali competenti di stipulare la convenzione;

VISTA la Convenzione per le deleghe di funzioni sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n.2021/1060, in data 05.11.2026 dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali delle Autonomie Locali, dell'Energia, della Protezione Civile, delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti per la Regione Siciliana ed il Presidente pro-tempore dell'"Unione dei

Comuni di Gela, Butera e Niscemi" per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio da parte dell'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di "Gela, Butera e Niscemi" nell'ambito del PR SICILIA FESR 2021-2027;

VISTO il Decreto interdipartimentale n. 622/S6 del 12.11.2026 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali di concerto con il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, il Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile ed il Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha approvato la citata Convenzione sottoscritta il 05.11.2026 tra i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali competenti ed il Presidente pro-tempore dell'"Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi" per l'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di "Gela, Butera e Niscemi";

VISTO l'Accordo di Programma ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 sottoscritto digitalmente in data 24 novembre 2026 dall'On.le Presidente della Regione Siciliana per la Regione Siciliana ed il Presidente pro-tempore dell'"Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi" per l'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di "Gela, Butera e Niscemi";

RITENUTO pertanto di dover approvare detto Accordo di Programma

D E C R E T A

ART. 1

E' approvato l'Accordo di Programma ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 sottoscritto digitalmente in data 24 novembre 2026 dal Presidente della Regione Siciliana per la Regione Siciliana e dal Presidente pro-tempore dell'"Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi" per l'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di "Gela, Butera e Niscemi".

ART. 2

Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014, che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti, a pena di nullità degli stessi. Sarà, inoltre, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

ART. 3

Il presente decreto sarà notificato al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, al Dipartimento regionale dell'Energia, al Dipartimento regionale della Protezione civile, al Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, all'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di "Gela, Butera e Niscemi".

Palermo, lì 24 novembre 2026

Il Presidente
SCHIFANI

RENATO SCHIFANI
REGIONE SICILIANA
24.11.2026 18:21:23
GMT+01:00